Comune
di Verona

Progettazione Urbanistica Attuativa

FASCICOLO //
PUA N. 719_373 "SAN ZENO – scheda norma 373"
Tipo di PUA: accordi di pianificazione, scheda norma 373

PARERE TECNICO ISTRUTTORIO
ELENCO OSSERVAZIONI – PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE
allegato alla delibera di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11 del 23.04.2004

ISTANZA DI PUA : presentata in data 20/01/2015 PG 17460
DENOMINAZIONE PUA : "SAN ZENO – scheda norma 373"
PROPONENTE : Sigg.re Astori Emilia, Fauri Annachiara e Fauri Francesca
LOCALITA' : San Zeno, vicolo Broglio
ATO : 1
CIRCOSCRIZIONE : 1a
RPU - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO : Arch Paola Prospero
TECNICO ISTRUTTORE : Geom Silva Bizzotto
INTEGRAZIONE ELABORATI in data 28/04/2016 PG n. 129687 ed
in data 30/06/2016 PG 195160

PREMESSE:

In data 10/11/2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 341 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo n. 719_373 denominato " SAN ZENO " presentato dalla ditta Astori-Fauri in attuazione alle schede norma del P.I. n. 373 e dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto il 19/06/2013 , con atto notaio Giampaolo Mondardini, rep. n. 368 racc. n. 256 ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 11/2004.

L'intervento, localizzato nel quartiere S. Zeno (ATO 1 – Circoscrizione 1A), si compone di tre UMI di cui viene riconfermato il grado di tutela attribuito dal PI agli edifici esistenti nelle UMI 1 e 2 a Nord su via Pontida, rispettivamente categoria d'intervento B1 per la UMI 1 e categoria d'intervento A5 per la UMI 2; mentre la nuova SUL di 665 mq è localizzata nella restante parte di ambito UMI 3 e prevede la realizzazione di un edificio residenziale che si attesta a Nord in aderenza all'edificio esistente e ad Ovest sul confine con vicolo Broglio. Lungo il confine Est dell'ambito viene realizzato un percorso pedonale per una superficie di 93 mq da vincolare ad uso pubblico con regolamentazione degli orari per la fruibilità, in coordinamento e collegamento con lo spazio pubblico dell'adiacente PUA n.612 e con vicolo Abazia. La realizzazione del percorso pedonale prevede un costo di E. 40.599, 56, come da progetto preliminare adottato.

In considerazione della limitata ST, ai sensi delle NTO del PI è consentita la monetizzazione delle aree a standard e della quota di VS non reperita in ambito e delle opere di urbanizzazione non realizzate; l'importo complessivo dovuto a compensazione delle aree e delle opere è pari a 94.406,00 euro (novantaquattromilaquattrocentosei/00) ed, ai sensi del punto 6) del deliberato della DGC 341/2015, saranno introitati con successivo provvedimento di approvazione della convenzione.

L'ambito ricade in ambito già urbanizzato con le principali reti infrastrutturali e pertanto si prevedono solo allacciamenti alle reti di distribuzione.

Per una più completa descrizione dei contenuti del PUA si rinvia agli elaborati e al Parere Tecnico Istruttorio allegati alla delibera DGC 341/2015 di adozione.

Considerato che:

- ai sensi del 3° comma dell'art. 20 della L.R. 11/04, il PUA è stato depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni dal 11/12/2015 e del deposito è stata data notizia mediante affissione di manifesti, nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili hanno potuto presentare opposizioni mentre chiunque ha potuto presentare osservazioni;

- a seguito dell'avvenuta adozione, il Soggetto Attuatore ha provveduto in data 28/12/2015 ad inoltrare alla competente Commissione Regionale VAS la richiesta di parere per la Valutazione Ambientale Strategica;

- a seguito dell'avvenuto deposito e pubblicazione non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini come attestato anche dal Protocollo Informatico in data 15/01/2016 con N.prot 13125 e comunicato alla Regione Veneto con nota del 19/01/2016 PG 18094;

- successivamente al termine del 09/01/2016 risulta pervenuta in data 17/03/2016 PG 86094 un'osservazione da parte dei soggetti attuatori tramite il progettista arch Marco Lazzari,

N.	Protocollo	data	Proponente
1	PG 86094	17/03/2016	Astori-Fauri

esaminata nel presente parere istruttorio con proposta di controdeduzione da sottoporre alla valutazione della Giunta in sede di approvazione del PUA in oggetto:

Sintesi contenuto osservazione	Proposta di controdeduzione
1.l'osservazione è relativa al permesso di costruire n.1513/2009 rilasciato il 19/01/2010 per la costruzione di tettoie ed autorimesse interrate di cui la SN e l'accordo pubblico -privato hanno preso atto e che come tale, è stato ripreso nello stato di fatto del PUA adottato. L'osservante ha comunicato: 1.che il Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 15 del DPR del 6/6/2001 n. 380 è decaduto per "mancata fine lavori nei termini di legge" i cui termini di esecuzione, prorogati di due anni con nota PG 106914 del 15/04/2014, sono scaduti in data 10/01/2016 come attestazione di decadenza PG 65706 del 29/02/2016 della Direzione Edilizia Privata. 2. di procedere all'aggiornamento delle tavole relative allo stato di fatto in quanto	1. e 2. Preso atto della decadenza del Permesso di costruire citato, si chiede l'integrazione/aggiornamento dello stato di fatto rappresentato nelle Tavole 4 e Tav. 01-02-03 adottate con DGC n. 341 del 10/11/2015, esprimendo parere favorevole alle modifiche proposte **ACCOGLIBILE**

le stesse rappresentavano quanto autorizzato con Permesso di Costruire n. 06,03/1513 Rep. n. 57 del 19/01/2010 decaduto in data 10/01/2016:	

La Commissione Regionale VAS con Provvedimento n. 97 del 20 aprile 2016 si è espressa per la non assoggettabilità alla procedura VAS del PUA denominato "SAN ZENO – scheda norma 373" in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- *dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;*
- *dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati, nonché le prescrizioni Vinca precedentemente evidenziate."*

- con Comunicazione del 24/05/2015 pg. 156496 sono stati richiesti gli adeguamenti in seguito all'espressione del Parere Motivato n. 97/2016 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con contestuale interruzione del procedimento diretto all'approvazione del piano;

- con nota PG 129687 del 28/04/2016 e successiva integrazione PG 195160 del 30/06/2016 è stata consegnata la documentazione adeguata alla richiesta del 24/05/2016. I termini di cui all'art. 20, comma 4 della L.R. n. 11/2004 decorrono dalla data di deposito delle integrazioni richieste ovvero dal 30/06/2016;

- il PUA denominato "SAN ZENO – scheda norma 373" risulta conseguentemente costituito dagli elaborati allegati alla Delibera di adozione n.341 del 10/11/2015 ad eccezione dei seguenti elaborati protocollati in data 28/04/2016 PG 97136 ed in data 30/06/2016 PG 195160 a seguito della richiesta del 24/05/2016 PG 156496 di adeguamenti all'espressione del Parere Motivato VAS n.97 del 20 aprile 2016 nonchè alla richiesta presentata con l'osservazione fuori termine da sottoporre all'Amministrazione per la sua valutazione;

- Le prescrizioni riportate nel Parere Motivato VAS n. 97/2016 saranno ottemperate in sede di permesso di costruire delle opere di urbanizzazione e delle realizzazione edilizie, come riportato nella Tav 11-NTA e nella TAV 13- schema di convenzione del 30/06/2016.

- ad oggi, come risulta come risulta dalla documentazione in atti, la Ditta risulta in regola con il pagamento delle rate del contributo di sostenibilità.

VISTI:

- i contenuti dell'intervento, la verifica degli standard e la compatibilità rispetto al PAT ed al PI, riportati nel Parere Tecnico Istruttorio allegato alla delibera di Giunta Comunale n° 341 del 10/11/2015 di adozione che si richiamano integralmente.

-a seguito dell'avvenuto deposito e pubblicazione è pervenuta l'osservazione tardiva, PG 86094 del 17/03/2016, esaminata nel parere istruttorio con proposta di controdeduzione "ACCOGLIBILE";

- il provvedimento motivato n.97 del 20 aprile 2016 con cui la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha espresso il «*PARERE DI NON ASSOGGETTARE ALLA PROCEDURA VAS il Piano Urbanistico Attuativo denominato "SAN ZENO – scheda norma 373" nel Comune di Verona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni*

da ottemperarsi in sede di attuazione:
- dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- dovranno essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali, sopra riportati, nonché le prescrizioni Vinca precedentemente evidenziate.";

- la Comunicazione del 24/05/2015 pg. 156496 di adeguamenti in seguito all'espressione del Parere Motivato n. 97/2016 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inoltrata alla Ditta con contestuale interruzione del procedimento diretto all'approvazione del piano;

- la documentazione adeguata alla richiesta del 24/05/2016 che è pervenuta con nota PG 129687 del 28/04/2016 e successiva integrazione PG 195160 del 30/06/2016

TUTTO CIÒ PREMESSO,

si ritiene accoglibile l'0sservazione fuori termine presentata dalla Richiedente e si esprime parere favorevole e di conformità alle norme ed agli strumenti urbanistici vigenti.

Si ritiene pertanto che il PUA denominato "SAN ZENO-scheda norma 373" in località San Zeno, Vicolo Broglio, secondo gli elaborati adottati con DGC 341/2015 ed in parte aggiornati con quelli depositati con nota PG 129687 del 28/04/2016 e successiva integrazione PG 195160 del 30/06/2016; nonché i contenuti dell'osservazione presentata il 17/03/2016 PG 86094 siano meritevoli di approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, e si sottopone all'approvazione da parte della Giunta Comunale.

Data 06/07/2016

Il Tecnico Istruttore
geom. Silva Bizzotto

Il Responsabile del Procedimento
arch. Paola Prospero

Il Dirigente del Coordinamento Pianificazione
arch. Paolo Boninsegna

Allegati:

- Parere n. 97 del 20/04/2016 della Commissione RegionaleVAS
- Osservazione PG 86094 del 17/03/2016

Comune di Verona
Pianificazione Territoriale
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 045 8077502 – fax 045 8077511
E-mail pianificazione.territoriale@comune.verona.it
Casella PEC urbanistica@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
CODICE UNIVOCO UFFICIO RNP3SR

Comune di Verona
Coordinamento Pianificazione Territoriale

COMUNE DI VERONA
PROTOCOLLO GENERALE - U.O. 007
N. 86094 del 17 MAR. 2016
ANNO TITOLO CLASSE FASCICOLO

ESENTE DA BOLLO

Al Coordinamento
Pianificazione Territoriale
Via Pallone, 9 - 37121 Verona

OSSERVAZIONE/~~OPPOSIZIONE~~

AL PUA DENOMINATO" P.U.A. San Zeno - Scheda Norma 373 - **"**

ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE n° 341 **DEL** 10/11/2015

Il sottoscritto

Cognome Astori Nome Emilia

Nato a Verona Prov. VR il 10 /04 / 1939

In qualità di

- ☒ Proprietario
- ☐ Confinante
- ☐ Altro _____

Presa visione del PUA denominato "P.U.A. San Zeno - Scheda Norma 373 - ", adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 341 del 10/11/2015,

CHIEDE
(Illustrazione **sintetica e per punti** delle richieste)

1. di poter procedere all'aggiornamento delle tavole relative allo stato di fatto in quanto le stesse rappresentavano quanto autorizzato con Permesso di Costruire n. 06.03/1513 Rep. N. 57 del 19.01.2010 decaduto in data 10.01.2016.

2. di modificare le tavole per adeguarle alle prescrizioni contenute

nella deliberazione di adozione .

PER I SEGUENTI MOTIVI

Essendo incorsa la decadenza del Permesso di Costruire n.06.03/1513 Rep. N. 57 del 19.01.2010, i cui termini di esecuzione, prorogati con nota del 15/04/2014 PG 106914, sono scaduti in data 10/01/2016, lo stato di fatto rappresentato nelle tavole non corrisponde più allo stato reale dei luoghi.

Si rende, quindi, necessario un aggiornamento dello stato di fatto rappresentato nelle tavole adottate con deliberazione della Giunta Comunale n.341 del 10/11/2015.

Si sottolinea che la variazione dello stato di fatto non influenza e non concorre alla variazione dei parametri e delle prescrizioni del PUA e della scheda norma n.373 e non influenza il rapporto ambientale preliminare presentato presso la Regione Veneto per la Verifica di

Non Assoggettabilità a VAS.

Vista la necessità di procedere alla modifica delle tavole per adeguarle allo stato di fatto dei luoghi si ritiene utile procede alla modifica di quelle tavole in contrasto con le prescrizioni contenute nella deliberazione di adozione del PUA stesso.

Si resta in attesa di riscontro per procedere alla presentazione di quanto richiesto.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI

1. notifica di decadenza del Permesso di Costruire
2.
3.

Comune
di Verona
Coordinamento Pianificazione Territoriale

4. _____

In fede

F.to ...

firma

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE:
La presente osservazione/opposizione può essere presentata nelle seguenti modalità:

- protocollata presso la segreteria del Coordinamento Pianificazione Territoriale, sito in Via Pallone, 9
- protocollata presso il protocollo generale del Comune di Verona
- inviata via fax al numero 045/8077511 con allegata copia del documento di identità dell'osservante
- inviata attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.informatico@pec.comune.verona.it

Ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 11/2004 entro 5 giorni dall'adozione il piano è depositato presso la segreteria del Comune per la durata di 10 giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e mediante l'affissione di manifesti. Nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)
Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:
a) i dati personali da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istruttorie relative all'approvazione del PUA, nel rispetto di leggi e regolamenti. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Verona, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
b) il conferimento dei dati è obbligatorio. In caso di mancato conferimento non potranno essere considerate le osservazioni presentate.
c) i Suoi dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.
d) Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile sotto indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice e in particolare il diritto di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati personali erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Si informa altresì che i Suoi dati personali contenuti nel presente modulo e/o nei successivi atti del procedimento verranno trattati dal Comune di Verona al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti per ciascuna pubblica amministrazione dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e in particolare dall'art. 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" al comma 2.
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Verona che ha nominato Responsabile preposto per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti sopra indicati, il Dirigente del Coordinamento Pianificazione Territoriale , con sede in via Pallone, 9 – telefono 045 8077502 – fax 045 8077511- e-mail pianificazione.territoriale@comune.verona.it

Comune di Verona
Attività Edilizia SUAP - SUEP

Protocollo: 2016/65706 del 29/02/2016

Pratica n. 06.03/001513 / 2009

Protocollo Istanza n. 58793 / 2009

da citare sempre nella risposta

Verona, 29 febbraio 2016

PEC

A
ASTORI EMILIA
C/O Arch. LAZZARI MARCO
VIA B. BARBARANI 6
CASTEL D'AZZANO (VR)

e p.c. Alla Direzione
Progettazione Urbanistica-Attuativa

Oggetto: Permesso di costruire n. 06.03/001513/09 rilasciato alla ditta ASTORI EMILIA – FAURI ANNA CHIARA E FAURI LUCIANO ad oggetto "Restauro di tettoie e costruzione di una autorimessa interrata in Vicolo Broglio".
DICHIARAZIONE DI DECADENZA.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art. 81 dello Statuto Comunale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 194 del 10.10.1991 ed in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n.10 del 21/01/2016 nonché del Decreto del Sindaco n. 55 del 05/02/2016;

Premesso che:

- Con provvedimento rep. n. 57 del 19/01/2010 è stato rilasciato alla ditta Astori Emilia – Fauri Anna Chiara e Fauri Luciano permesso di costruire per il restauro di tettoie e la costruzione di una autorimessa interrata in Vicolo Broglio, in relazione al quale è stata depositata dichiarazione di inizio lavori in data 10 gennaio 2011;
- Con comunicazione n. 106914 P.G. del 15/04/2014 lo scrivente ha preso atto della proroga di fine lavori del citato permesso di costruire, comunicata ai sensi del c.d. Decreto del Fare (D.L. 69/13), fino al 10 gennaio 2016;

Comune di Verona
Direzione Attività Edilizia SUAP - SUEP
Segreteria Tel. 045 8079857- 58
Ufficio Edilizia Residenziale
Lungadige Capuleti n.7 – 37122 Verona
Tel. - 045 8079826
Apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì 9-12
E-Mail edilizia.privata@comune.verona.it – PEC: edilizia.online@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Comune
di Verona
Attività Edilizia SUAP - SUEP

Considerato che alla suddetta data non è pervenuta alcuna dichiarazione di fine lavori ma esclusivamente un richiesta di proroga, dichiarata formalmente irricevibile con nota n. 254 P.G. del 04/01/16;

Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza n. 30122 P.G. del 28/01/2016 relativo al permesso di costruire n. 06.03/01513/09 per mancata fine lavori entro i termini stabiliti dall'art. 15 del DPR 380/01;

Preso atto che ad oggi non risultano depositate memorie scritte né documenti difensivi relativi alla comunicazione di avvio del procedimento sopra citato;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/01

DICHIARA LA DECADENZA

del permesso di costruire n. 06.03/001513/09, rep. n. 57 del 19/01/2010, rilasciato alla ditta Astori Emilia, Fauri Anna Chiara e Fauri Luciano ad oggetto "Restauro di tettoie e costruzione di una autorimessa interrata in Vicolo Broglio" per mancata fine lavori nei termini di legge (10/01/2016).

Il presente provvedimento può essere impugnato al TAR per il Veneto, ai sensi della legge n. 1034/71 e successive modificazioni ed integrazioni, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica. E' altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/71 entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il Dirigente Direzione
Attività Edilizia SUAP - SUEP
Dott. Giovanni Uderzo

lr

SECOMGEN

PARERE MOTIVATO
n. 97 in data 20 Aprile 2016

Oggetto: **Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno scheda norma 373 sito in vicolo Broglio Comune di Verona**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;

- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR 3262 del 24.10.06 e DGR n. 23 del 21.01.14;

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;

- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

- La Commissione VAS si è riunita in data 20 Aprile 2016 come da nota di convocazione in data 18 Aprile 2016 ns. prot. reg.150647;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'Architetto Marco Lazzari, per conto della Ditta proprietaria Astori Emilia, Fauri Francesca e Fauri Annachiara, con nota del 28/12/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 1226 del 04/01/2016 relativa alla richiesta di verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno scheda norma 373 sito in vicolo Broglio Comune di Verona;

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:

- Arpav Dipartimento di Verona pec prot. n. 5778/2016 del 20/01/2016 acquisita al prot. regionale n. 27372 del 25/01/2016, che di seguito si riporta:

In relazione alla Vs. lettera del 12 gennaio 2016 protocollo N.9632 sulla verifica di assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno" scheda norma 373 sito in Vicolo Broglio nel Comune di Verona, esaminata la documentazione allegata, si ritiene che l'attuazione del piano non produrrà effetti significativi sull'ambiente.

- Consorzio di Bonifica Veronese pec prot. n. 1302 del 22/01/2016 acquisita al prot. regionale n. 24664 del 22/01/2016, che di seguito si riporta:

Con nota prot. 9632 in data 12.01.2016 la Regione del Veneto – Dipartimento Territorio – Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) ha richiesto a questo Consorzio il parere, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008, sul PUA in oggetto.

Si fa rilevare che nell'area oggetto di intervento non ricadono corpi idrici naturali e/o artificiali, oggetto di recapito delle acque meteoriche, facenti parte della rete superficiale di questo Consorzio, e che l'intervento prevede lo smaltimento delle acque piovane con immissione nella rete fognaria comunale; pertanto l'intervento stesso non può determinare alterazioni al complessivo regime idraulico delle reti di scolo in gestione al Consorzio di Bonifica.

Inoltre non si riscontrano interferenze con la rete di irrigazione strutturata consorziale.

Per quanto di competenza, quindi, si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento.

- Il Segretariato Regionale per il Veneto con pec prot. n. 2246 del 04/02/2016 acquisita al prot. regionale n. 43964 del 04/02/2016 ha fatto pervenire:
  - parere della soprintendenza Archeologica del Veneto Nucleo operativo di verona prot. n. 897 del 28/01/2016 che di seguito si riporta:

Con riferimento al PUA in argomento, facendo seguito alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Regione del Veneto, Area Infrastrutture, con nota prot. n. 9632 del 12.01.2016 (assunta agli atti con prot. n. 488 del 19.01.2016), questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali formula le seguenti valutazioni e osservazioni.
Dalla documentazione si evince che il progetto in argomento ricade in un'area ad altissima potenzialità archeologica e come tale recepita già nel PAT comunale. L'area di intervento, infatti, è posta nella zona suburbana di Borgo San Zeno, già nota per i numerosi rinvenimenti archeologici di età romana, soprattutto funerari e di età medievale.
Ciò premesso, questa Soprintendenza pur non ravvisando la necessità di assoggettare l'opera alla procedura di VAS, ritiene che gli scavi previsti dal Piano debbano essere effettuati con l'assistenza di archeologi professionisti, onde evitare rinvenimenti di beni archeologici in corso d'opera e l'eventuale danneggiamento dei medesimi.

- parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo, Vicenza prot. n. 1933 dek 29/01/2016 che di seguito si riporta:

In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio dalla Regione Veneto con nota del 13-01-2016 assunta al protocollo in data 14-01-2016 con il n 0000678 facendo seguito alla richiesta di verifica di assoggettabilità VAS pervenuta con la nota sopra citata, questa Soprintendenza comunica quanto segue.
Rientrando l'intervento in questione in attività di tipo (edilizio/urbanistico) non si ritiene necessario, per quanto di competenza, l'assoggettamento alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS).

- Parere del Comune di Verona, Sezione Ambiente, n.49792 del 15.02.16, assunto al prot. reg. al n.60905 del 16.02.16 che di seguito si riporta:

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere/osservazioni P.G. 9764 del 13/01/2016 (Vs. prot. N. 9632 del 12/01/2016) in merito alla Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. del Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA SAN ZENO SCHEDA NORMA 373", si osserva che non è stata effettuata una verifica di coerenza del PUA con le azioni del Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Verona.

VISTA LA RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 54/2016

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la verifica di assoggettabilità a procedura di VAS per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno - scheda norma 373" sito in vicolo Broglio - ATO 01, nel Comune di Verona (VR).
Pratica n. 3171

La sottoscritta:
VISTA la documentazione pervenuta;
VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006 e in particolare la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014 che preveda la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;
VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di

incidenza;
ESAMINATE la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza e la relativa relazione tecnica, di Nicoletta Toffaletti, trasmesse con nota acquisita al prot. reg. con n. 66311 del 19/02/2016;
VERIFICATO che è possibile procedere alla istruttoria tecnica con le infomazioni già in possesso dell'amministrazione relativamente agli habitat e alle specie oggetto di tutela con le direttive 92/43/Ceee e 2009/147/Ce;
PRESO ATTO che l'intervento prevede insediamento di tipo residenziale (uso U1 abitativo - 665 mq di S.U.L.) attraverso la realizzazione di un unico fabbricato con tre piani fuori terra (altezza massima di 10,50 m sotto gronda), dotato di verde privato sul retro (116 mq);
PRESO ATTO e VERIFICATO che l'intervento in argomento non interessa ambiti compresi nei siti della rete Natura 2000;
CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);
RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso generale "*piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dall'intervento in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;
CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione dell'intervento in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;
RITENUTO che per l'attuazione dell'intervento in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
VERIFICATO che gli interventi in argomento non cambiano l'idoneità degli ambienti interessati per le specie eventualmente presenti il quanto la tipologia di uso del suolo rimane la medesima;
RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
PERTANTO

PERTANTO

PRENDE ATTO

di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti

DICHIARA

che per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno - scheda norma 373" sito in vicolo Broglio - ATO 01, nel Comune di Verona (VR) è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 54/2016;

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VIncA-NUVV , in data 20 aprile 2016, che evidenzia come il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno" scheda norma 373 sito in vicolo Broglio nel Comune di Verona, non debba essere sottoposto a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente e che propone che in fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati, nonché le prescrizioni VIncA precedentemente riportate;

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE

- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.

il Piano Urbanistico Attuativo denominato "PUA San Zeno" scheda norma 373 sito in vicolo Broglio nel Comune di Verona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopra riportati, nonché le prescrizioni VIncA precedentemente evidenziate.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore della Sezione
Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di n.5 pagine.